



Studio Labores | di Cesare Damiano

Associazione
LAVORO&WELFARE



CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI

NOVEMBRE

DATI AL 30 NOVEMBRE 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI NOVEMBRE

DATI 30 NOVEMBRE 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

NOVEMBRE 2022: VACCINAZIONI AL PALO

di **CESARE DAMIANO**

Nel mese di novembre 2022 la percentuale di nuovi contagi scende del 18% rispetto a ottobre; mese nel quale si era, invece, prodotta una crescita forte: 88% in più rispetto al mese precedente. Le cifre assolute restano non indifferenti: quasi 900mila contagi accertati nel mese. Ma quanti contagi, oramai, con l'allenamento generale di norme e attenzione ai comportamenti prudenti, non vengono registrati? Per certo sappiamo che, in ottobre, c'è una crescita del 14% dei decessi. È il secondo mese consecutivo di incremento dopo il +46,2% di ottobre. Corrispondenti a oltre 2.000 vittime in ottobre e quasi 2.500 in novembre. In poche parole: la pressione del Covid-19 sulla salute pubblica continua ma è, perlopiù, uscita dal discorso pubblico.

Questo Report del Centro Studi di Lavoro&Welfare e di Studio Labores - curato, come sempre, da Piero Pessa - prende anche in esame, come tutti i Bilanci mensili, le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail relative ai primi 10 mesi dell'anno. Intendiamo mettere in evidenza la conferma di una tendenza già individuata in passato. Depurando il dato complessivo delle vittime sul lavoro da quelle (ormai, relativamente poche) causate dal Covid, i decessi sul lavoro nei primi dieci mesi del 2022 crescono del 13% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, anche a novembre si registra un ulteriore calo delle somministrazioni, che restano al palo. Il ministro della Salute Schillaci ha annunciato, il primo dicembre, l'avvio di una campagna di comunicazione indirizzata soprattutto agli anziani e ai soggetti fragili, a sostegno della vaccinazione sia per l'influenza che per il Covid-19. Della quale - in attesa dei nuovi vaccini - c'è da augurarsi il successo, considerando che 4 milioni e mezzo di cittadini non hanno ricevuto neanche una dose di vaccino per il Covid. E di questi oltre un milione e mezzo ha più di 50 anni.

6 dicembre 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI NOVEMBRE

a cura di PIERO PESSA

La tabella 1 (a pag. 5) elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi, mese per mese, per l'intera durata della pandemia.

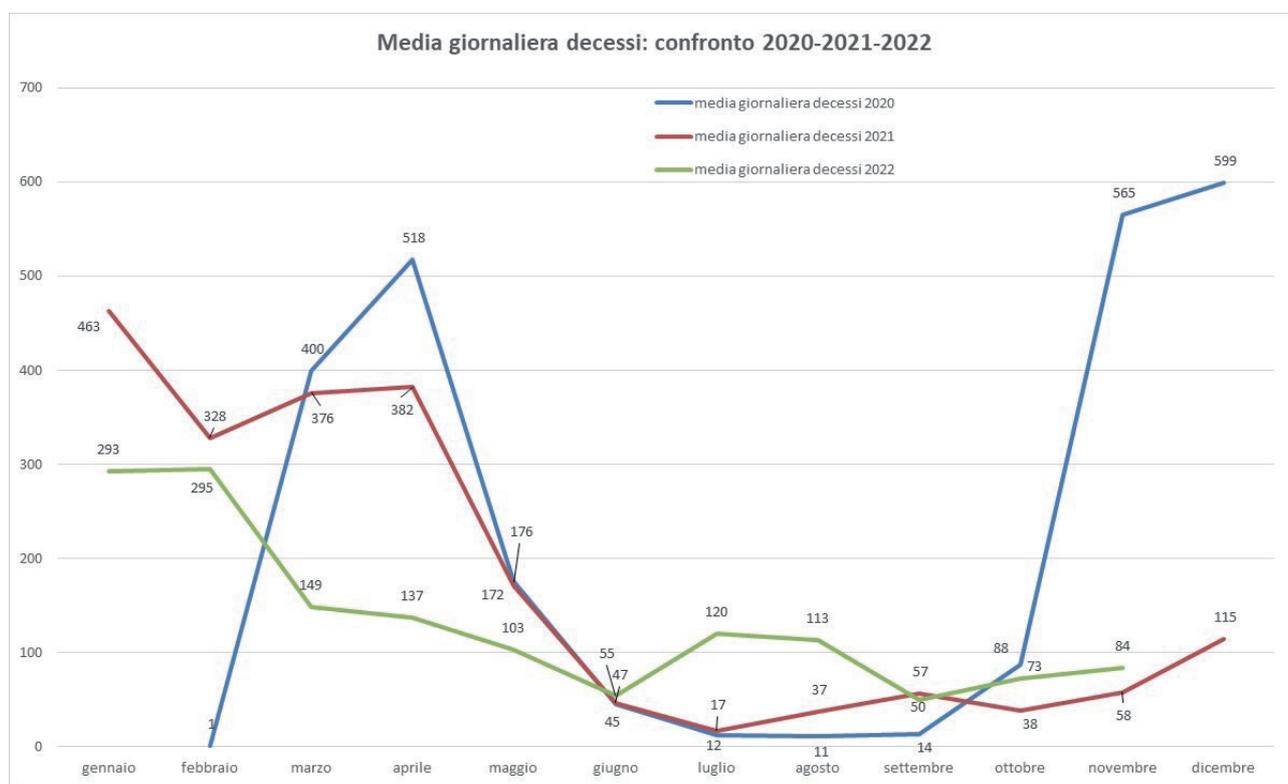
Come si può osservare, nel mese di novembre vi è stata una flessione del numero dei contagi, ma un aumento significativo del numero dei decessi.

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020

data	progressivo contagi fine mese	contagi nel mese	media giornaliera	incred. %	casi di contagio attivi	progressivo decessi fine mese	decessi nel mese	media giorno decessi	Incred. %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	137.925	129.221	1.158	37	133,0%
settembre	4.672.355	132.364	4.412	-28,0%	94.308	130.921	1.700	57	51,7%
ottobre	4.771.965	99.610	3.213	-27,2%	82.448	132.100	1.179	38	-32,9%
novembre	5.028.547	256.582	8.553	166,2%	194.270	133.828	1.728	58	51,5%
dicembre	6.125.683	1.097.136	35.391	313,8%	900.984	137.402	3.574	115	100,2%
gennaio 22	10.983.116	4.857.433	156.691	342,7%	2.592.606	146.498	9.096	293	154,5%
febbraio	12.782.836	1.799.720	64.276	-59,0%	1.099.934	154.767	8.269	295	0,6%
marzo	14.642.354	1.859.518	59.984	-6,7%	1.277.044	159.383	4.616	149	-49,6%
aprile	16.463.200	1.820.846	60.695	1,2%	1.229.379	163.507	4.124	137	-7,7%
maggio	17.421.410	958.210	30.910	-49,1%	679.394	166.697	3.190	103	-25,2%
giugno	18.523.111	1.101.701	36.723	18,8%	884.789	168.353	1.656	55	-46,4%
luglio	21.040.025	2.516.914	81.191	121,1%	1.276.483	172.086	3.733	120	118,2%
agosto	21.867.757	827.732	26.701	-67,1%	645.933	175.595	3.509	113	-6,0%
settembre	22.467.278	599.521	19.984	-25,2%	441.944	177.092	1.497	50	-55,9%
ottobre	23.557.491	1.090.213	37.594	88,1%	451.094	179.207	2.115	73	46,2%
novembre	24.451.483	893.992	30.827	-18,0%	502.827	781.630	2.423	84	14,6%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Si deve considerare che, negli ultimi 12 mesi, il tasso di letalità (rapporto tra decessi e contagi) ha continuato a ridursi rispetto ai mesi passati e si è stabilizzato sul valore medio dello 0,25% (2,5 decessi ogni 1000 contagiati). Il grafico che segue fornisce un'immagine sul numero dei decessi medi giornalieri per l'intera durata della pandemia confrontando le diverse curve dei decessi anno per anno. Vale sempre l'osservazione su un probabile effetto di sottostima dei casi di contagio e dei decessi nei primi mesi del 2020 a causa dell'insufficiente numero dei test di positività eseguiti.



Come si può osservare, nei mesi di giugno 2022 la curva dei decessi medi giornalieri incrocia e supera quelle degli anni precedenti e si stabilizza, nei mesi di luglio e agosto, sopra i 100 decessi giornalieri. In settembre il numero dei decessi medi giornalieri scende sotto il livello del corrispondente mese 2021, ma ad ottobre e novembre risale sopra, collocandosi in una posizione intermedia tra il dato del 2021 e quello del 2020.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Infortunati sul lavoro

Sulla base degli ultimi dati dell'Inail si possono aggiornare alcuni dati sugli infortuni nel lavoro al 31 ottobre 2022. Si deve aggiungere che i dati forniti dall'Inail sono ancora provvisori, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia.

Nei primi dieci mesi del 2022 sono state 595.569 l'insieme delle denunce di infortunio presentate (+32,9% rispetto al corrispondente periodo 2021), di cui 909 con esito mortale (-13,2%). In pratica si registrano 108 casi mortali in meno rispetto al 2021 e 127 in meno rispetto al 2020, ma 13 in più rispetto al 2019.

Rispetto al complesso degli infortuni denunciati all'Inail, quelli di contagio da Covid sono stati 107.602 casi (18,1% sul totale infortuni) nei primi dieci mesi del 2022. Nel 2021 erano stati 48.807, mentre erano stati 148.986 quelli del 2020: in totale 305.395 casi registrati dall'inizio della pandemia al 31 ottobre 2022.

Le morti sul lavoro da Covid-19 denunciate all'Inail dall'inizio della pandemia sono 886, di cui 586 nel 2020, 290 nel 2021 e 10 nel 2022. Se raffrontiamo il periodo gennaio-ottobre di ciascun anno, registriamo 1.017 infortuni mortali nel 2021, di questi 223 sono attribuibili al Covid. Nel 2022 su 909 infortuni mortali 10 sono attribuibili al Covid (salvo denunce tardive). In sintesi gli infortuni mortali non attribuibili al Covid sono stati 794 nel 2021 e 899 nel 2022, con un incremento del 13,2%.

Le vaccinazioni

La tabella 2 (a pag. 8) illustra l'andamento delle dosi fornite al nostro Paese e quelle somministrate alle persone con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati dell'ultimo mese sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni. I dati del mese di novembre mostrano una flessione della campagna vaccinale.

Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio 21	2.315.330	74.688	2.039.114	65.778	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.426.072	85.249	29,3%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.499.776	195.926	129,7%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.282.251	326.083	66,4%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.388.736	487.306	49,4%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.097.988	556.975	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.799.605	538.762	-3,2%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.983.035	296.240	-45,0%
30 settembre	98.880.234	409.924	84.738.959	217.933	-26,2%
31 ottobre	99.784.121	29.158	89.851.272	162.217	-25,9%
30 novembre	102.127.530	78.114	96.335.451	216.056	33,1%
31 dicembre	114.100.517	386.225	111.161.728	478.267	121,4%
31 gennaio 22	128.318.811	458.655	127.163.269	516.179	7,9%
28 febbraio	137.683.942	334.469	134.149.819	249.520	-51,7%
31 marzo	141.930.007	136.970	135.933.068	57.524	-76,9%
30 aprile	141.900.542	-	136.839.894	30.228	-47,5%
31 maggio	141.898.299	-	137.787.967	31.602	4,5%
30 giugno	141.906.505	-	138.272.875	16.164	-48,9%
31 luglio	142.179.562	8.808	139.618.719	43.414	168,6%
31 agosto	142.682.865	16.210	140.352.030	23.655	-45,5%
30 settembre	156.004.438	444.079	140.748.386	13.212	-44,1%
31 ottobre	156.696.397	22.321	141.873.936	36.308	174,8%
30 novembre	158.557.335	60.030	142.830.895	30.870	-15,0%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

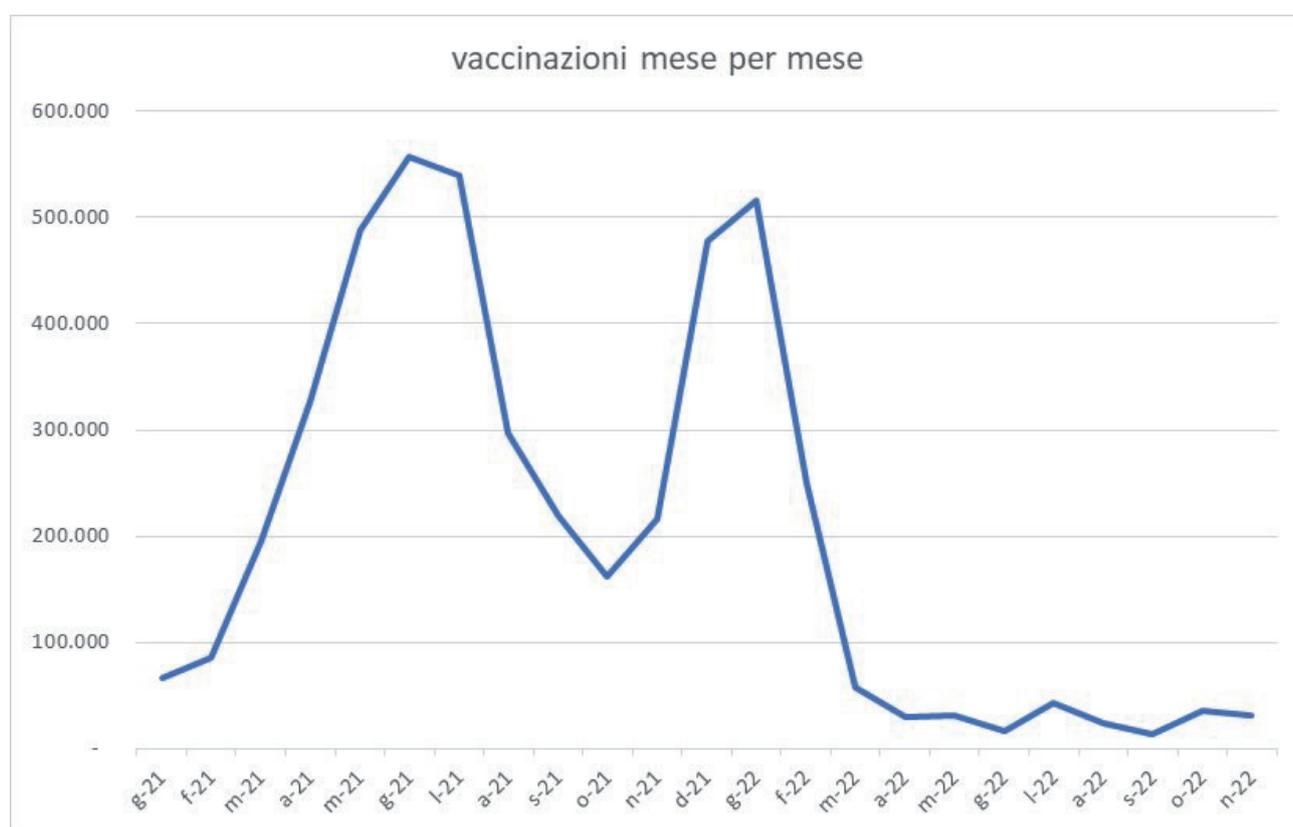
Le dosi somministrate al 30 novembre sono state 142,8 milioni e 50 milioni di persone sono state vaccinate con due dosi, l'84,4% della popolazione o il 90,4% se escludiamo i minori di 12 anni. È necessario aggiungere che il numero di coloro che hanno ricevuto le due dosi è sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente. Complessivamente 40,4 milioni di persone hanno ricevuto la terza dose, il 68,1% della popolazione. Nel mese di novembre sono state oltre 90mila le persone che hanno ricevuto la terza dose. Dall'inizio del 2022 sono state quasi 5,1 milioni di persone a ricevere la quarta dose (l'8,7% della popolazione). Nel mese di novembre 800mila persone hanno ricevuto la quarta dose.

Un dettaglio delle cifre sopra riportate riguarda la fascia di età 5-11 anni - 3,65 milioni di minori -: 1,29 milioni

hanno completato il ciclo delle due vaccinazioni e 119mila sono in attesa della seconda dose. Anche in questo caso le variazioni rispetto al mese precedente sono insignificanti.

In ogni modo, le persone con 12 o più anni di età che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino sono circa 4,54 milioni, l'8,4% di questa popolazione. Gli ultra-cinquantenni senza alcuna dose di vaccino sono 1,7 milioni. Nell'ultimo mese la quota dei non vaccinati si è ridotta di poche migliaia di unità.

Il grafico che segue fornisce un'immagine dell'andamento medio giornaliero delle somministrazioni per l'intera campagna vaccinale ed evidenzia il basso livello degli ultimi mesi.



Il confronto in Europa

La tabella 3 (a pag. 10) mostra la graduatoria aggiornata dei paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le città-stato). Sembra evidente che le campagne vaccinali abbiano subito un rallentamento in quasi tutti i Paesi europei, date le scarse progressioni realizzate negli ultimi mesi. Viceversa vi sono stati alcuni Paesi che hanno avuto una accelerazione in quest'ultimo mese: Portogallo e Malta. Continuano a rimanere profonde differenze tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale.

Tabella 3 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate

Paese	Dosi ogni 100 abitanti al 31 ottobre	Dosi ogni 100 abitanti al 30 novembre
Portogallo	255	264
Malta	252	257
Belgio	250	253
Italia	239	241
Svezia	235	238
Finlandia	233	235
Germania	225	227
Austria	221	225
Regno Unito	225	225
Danimarca	224	224
Norvegia	223	224
Francia	222	224
Irlanda	221	221
Islanda	216	216
Lussemburgo	210	211
Grecia	209	211
Paesi Bassi	206	206
Unione Europea	203	204
Spagna	201	201
Cipro	200	200
Svizzera	186	191
Repubblica Ceca	175	177
Bielorussia	169	171
Lituania	164	165
Estonia	156	158
Lettonia	156	156
Polonia	144	145
Slovenia	141	141
Croazia	132	133
Russia	125	126
Serbia	124	124
Montenegro	108	108
Albania	105	106
Kosovo	103	103
Slovacchia	102	102
Macedonia del Nord	89	89
Ucraina	80	80
Moldavia	68	69
Bulgaria	68	68
Bosnia Erzegovina	60	60

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2022 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Gabriella Clare Marino on Unsplash